

F O N D A Z I O N E C A V A L L E R I  
**SCUOLA AUDIOFONETICA**  
M O M P I A N O - B R E S C I A



ScuolaAudiofonetica

---

**PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE**  
2024

---

La Scuola Audiofonetica della Fondazione Bresciana per l’Educazione Mons. Giuseppe Cavalleri è una particolare realtà che, ispirandosi a principi come la centralità della persona umana, l’uguaglianza e la partecipazione di ciascuno ai processi formativi, promuove l’inclusione di tutti gli alunni nella comunità scolastica. La Scuola ha sede nel quartiere di Mompiano a Brescia e accoglie alunni dal Nido alla Secondaria di I grado, con particolare attenzione per gli alunni sordi, con altre disabilità o con altri Bisogni Educativi Speciali, presenti in numero significativo nelle nostre classi. Con l’obiettivo di vivere “Tutti insieme naturalmente”, la Scuola adotta modalità organizzative, metodologiche e didattiche che tengono conto delle specificità – relazionali, comunicative e di apprendimento - di ciascun alunno, nella prospettiva della valorizzazione delle differenze. La Scuola considera l’inclusione un processo non esauribile e sempre rilanciabile, nella logica dell’accoglienza e delle pari opportunità educative e formative; dedica particolare attenzione, con competenze acquisite nel tempo, alle specifiche esigenze degli alunni sordi e sostiene i processi di apprendimento e di crescita di tutti gli alunni, indipendentemente dalle differenze di genere, dalle provenienze geografiche, dalle appartenenze culturali, linguistiche e sociali.

#### A - Dimensione organizzativo-gestionale

Indicatori	Descrittori	Modalità di raccolta dati*	Esiti della raccolta dati**
<p><b>Indicatore A 1:</b> utilizzo delle risorse professionali per favorire l’inclusione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direzione e coordinamento che compartecipano quotidianamente ed attivamente nella progettualità e nell’organizzazione delle risorse per garantire l’inclusione</li> <li>• Personale docente con pluriennale esperienza nel campo della sordità e dell’integrazione scolastica degli alunni con disabilità; organico dei docenti più numeroso rispetto al normale rapporto n° docenti / n° alunni; insegnanti di classe con responsabilità diretta e collegiale nelle attività di sostegno con gli alunni sordi; docente-tutor per gli alunni con disabilità-</li> <li>• Insegnanti di sostegno per alunni con disabilità non sensoriale</li> <li>• Assistenti alla comunicazione, udenti e sordi, per alunni sordi che necessitano di mediazione linguistica</li> <li>• Assistenti ad personam per alunni con disabilità che necessitano di supporto individualizzato nelle autonomie</li> <li>• Logopediste/logogenista, audiologa, audiometrista che garantiscono un servizio di intervento e monitoraggio costanti degli alunni sordi per le specifiche aree di competenza, in contatto con le figure educative</li> <li>• Psicologa che supporta alunni, famiglie e</li> </ul>	<p>Riferimento al PTOF per l’organigramma e alla documentazione di competenza di ciascuna figura professionale coinvolta</p>	

	<p>personale docente in incontri individualizzati e in team; partecipa alle riunioni di équipe, monitora i processi di sviluppo e compartecipa alle progettualità educative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Referente per l'inclusione che gestisce i rapporti tra la scuola e la comunità esterna con un'attenzione particolare per i processi di inclusione</li> <li>• Pedagogo che interviene su aspetti pedagogici e avvia percorsi di differenziazione didattica</li> <li>• Personale di segreteria, manutentori, addetti al servizio trasporti e al servizio mensa informati e sensibili al tema dell'inclusione</li> </ul>		
<p><b>Indicatore A 2:</b> presenza di figure professionali che, con un chiaro mandato collegiale, monitorano, coordinano, tengono sotto controllo il processo di inclusione sia all'interno che con le istituzioni esterne coinvolte nei processi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direzione e coordinamento direttamente coinvolti, per aspetti organizzativi e di progettualità educativa, nel monitoraggio e nell'attuazione dei processi inclusivi</li> <li>• Referente per l'inclusione che cura i rapporti tra l'organizzazione, le famiglie e il territorio stabilendo rapporti diretti con le famiglie per promuovere il processo di inclusione culturale e sociale; partecipa alle riunioni di équipe, monitora i processi inclusivi e compartecipa alle progettualità educative fornendo anche consulenza e formazione ai docenti.</li> <li>• GLI coordinato dalla Dirigente in un tavolo aperto alla rappresentanza di tutte le figure professionali, educative e mediche, che cooperano per la realizzazione dell'inclusione: linee di indirizzo, raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi, monitoraggio e valutazione dei processi inclusivi dell'intero Istituto, redazione del PAI</li> </ul>	<p>Riferimento al PTOF per l'organigramma e alla documentazione di competenza di ciascuna figura professionale coinvolta</p>	
<p><b>Indicatore A 3:</b> presenza di strumenti e procedure per tenere sotto controllo i processi di inclusione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di protocolli e procedure, sotto il sistema della qualità, che definiscono modalità operative e documentazione correlata a servizi specialistici (es. logopedia e logogenia) e ad azioni di progettazione didattico-pedagogica (es. compilazione del PEI)</li> <li>• Utilizzo di strumenti di ricerca con momenti di restituzione, confronto e formazione in itinere a cura del Centro studi e ricerche sulla Disabilità e Marginalità dell'Università Cattolica di Brescia:</li> <li>• Piano di formazione redatto ad inizio di ogni anno scolastico</li> <li>• Azioni di ricerca finalizzate alla formazione dei docenti e alla diffusione di tecnologie didattiche inclusive.</li> <li>• Rilevazione utile alla redazione del Report d'Impatto in merito alle performance sociali e ambientali della scuola</li> <li>• Questionari di valutazione rivolti a famiglie e docenti; questionari di autovalutazione dei</li> </ul>	<p>Riferimento al sistema di qualità della Scuola e alla documentazione relativa al progetto di azione del Gruppo CeDisMa – Università Cattolica.</p> <p>Strumenti e documenti connessi alla ricerca sull'uso di tecnologie didattiche inclusive, in convenzione con l'Università di Bergamo.</p> <p>Documentazione</p>	

	docenti che indagano il loro engagement sui temi dell'inclusione	prodotta dalla ricerca ALTIS dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano	
--	--	--	--

\* dove cerco le informazioni (es. documenti, dirigente, segreteria ecc.) e come (griglia per analisi documenti, questionari, intervista ecc.)

\*\* come codificare: quale punteggio assegno ad ogni risposta, quale livello considero accettabile, quale percentuale di risposte ritengo sufficiente per validare l'indagine, come tratto i dati (media, mediana, grafici ecc.)

### B - Dimensione curricolare didattica

Indicatori	Descrittori	Modalità di raccolta dati*	Esiti della raccolta dati**
<b>Indicatore B 1:</b> presenza di un curriculum declinato per livelli di competenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di curricoli disciplinari per grado scolastico e di un curriculum verticale per competenze</li> </ul>	Riferimento ai piani di lavoro	
<b>Indicatore B 2:</b> presenza di progettazione trasversale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riferimento al PTOF per le scelte generali di Istituto</li> <li>• Unità di apprendimento che tengono conto di interdisciplinarietà e di metodologie diversificate nell'ottica della personalizzazione</li> </ul>	Riferimento ai piani di lavoro, al PTOF e ai registri di classe	
<b>indicatore B 3:</b> utilizzo di metodologie didattiche inclusive	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività laboratoriali che, valorizzando la didattica visiva e l'esperienza, facilitano l'apprendimento di concetti matematici e linguistici correlati all'attività didattica (es laboratorio operativo, attività di risveglio musicale)</li> <li>• Attività laboratoriali integrate</li> <li>• Organizzazione del lavoro in classe per gruppi eterogeni, di livello o interclasse</li> <li>• Presenza di figure di mediazione linguistica (assistenti alla comunicazione) alunno-insegnanti e tra pari attraverso la modalità comunicativa preferenziale dell'alunno</li> <li>• Approccio alla comunicazione totale (utilizzo della LIS con i bambini segnanti, della CAA per i bambini che la utilizzano, di mediatori iconici e visivi e della lingua parlata per tutti) in accordo con la famiglia e gli specialisti con riferimento al PEI</li> </ul>	Riferimento alla documentazione didattica, alle progettualità del PEI e dei PDP e alla documentazione specifica relativa ai laboratori	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Didattica visiva attraverso l'uso di immagini e tecnologie multimediali</li> <li>• Didattica attraverso l'uso di tecnologie informatiche a supporto dell'accessibilità e degli apprendimenti</li> <li>• Setting funzionale all'apprendimento dell'alunno sordo o con altri Bisogni Educativi Speciali</li> <li>• Supporto individualizzato per anticipare o consolidare gli apprendimenti</li> <li>• Progetto di differenziazione didattica sulle classi e formazione a livello di Istituto a cura di Gruppo CeDisMa – Università Cattolica</li> </ul>		
<b>indicatore B 4:</b> strategie inclusive di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentazione di sistemi di rilevazione delle competenze alla scuola dell'infanzia per tutti gli alunni con griglie di osservazione</li> <li>• Utilizzo di strumenti pedagogici di osservazione e monitoraggio dei BES alla scuola dell'infanzia nell'ottica dell'individuazione precoce per una corretta progettazione educativa</li> <li>• Valutazione degli alunni con riferimento costante al PEI e al PDP</li> <li>• Confronto con le famiglie su percorso e valutazione</li> </ul>	Relativa documentazione	
<b>indicatore B 5:</b> presenza di strumenti di progettazione-programmazione per la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, decisi dal Collegio docenti e condivisi da tutti i Consigli di classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedure di documentazione degli incontri di condivisione e co-progettazione scuola – famiglie – ASST – servizi sociali del territorio</li> <li>• Adozione di un modello unico di PEI e PDP dal nido alla scuola secondaria di primo grado per gli alunni in continuità: modello dell'UST di Brescia con integrazione del PDF e orientamento inclusivo nell'individuazione di barriere e facilitatori al percorso educativo e di apprendimento dell'alunno con disabilità</li> <li>• Incontri di restituzione e condivisione del PEI e PDP scuola – famiglia</li> <li>• Documentazione medico-sanitaria, PEI e PDP e comunicazioni scuola-famiglia raccolta in un data base istituzionale</li> <li>• Incontri di passaggio di informazioni tra gradi scolastici (continuità), interni ed esterni alla scuola</li> <li>• Progetti di orientamento sul territorio per i ragazzi della Secondaria di I grado con momenti dedicati (es. colloqui con famiglie e referenti delle scuole, visite agli Istituti). <del>Dall'a.s.</del></li> </ul>	<p>Modello PAI, PDP, PEI, Allegati al PEI: verbale incontro GLO, verbale di consegna e approvazione, verifica intermedia e finale PEI, modello della relazione conclusiva, verbali dei Consigli di classe/interclasse/sezione, verbali degli incontri con le famiglie e gli specialisti</p> <p>Progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accoglienza (logopediste)</li> <li>- Sensibilizzazione alle tematiche della disabilità sulle classi (psicologa e referente inclusione)</li> <li>- Percorsi di avvicinamento alla LIS per tutti gli alunni</li> <li>- Incontri di</li> </ul>	

	<p><del>2019/2020 l'avvio del</del> Il percorso di orientamento è anticipato alle classi II di Secondaria di I grado, con momenti di condivisione con famiglie e specialisti interni (solo per alunni sordi o con altra disabilità)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti specifici sulle classi orientati all'inclusione scolastica degli alunni sordi (interventi di psicologa, referente inclusione, logopediste ed ex-allievi)</li> <li>• Formazione agli insegnanti (didattica inclusiva, aspetti medico-riabilitativi, aspetti psicologici, formazione sui BES e sensibilizzazione alla LIS)</li> <li>• Progetti di continuità INFANZIA - PRIMARIA e PRIMARIA - SECONDARIA (anche sull'esterno, quando possibile) anticipati nei tempi (classi IV Primaria) ed orientati alla migliore accoglienza degli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità e con altri alunni Bisogni Educativi Speciali</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccolta di materiali didattici personalizzati condivisi</li> <li>- Sperimentazione di uno strumento per valutare l'accessibilità dei libri di testo</li> <li>- Coinvolgimento dei docenti di sostegno nella scelta dei libri di testo in riferimento alle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali</li> <li>- Azioni di valorizzazione delle potenzialità di ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali</li> </ul>	<p>formazione per docenti sulla piattaforma Sofia sul tema della sordità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri/formazione con scuole secondarie di secondo grado in visita al nostro Istituto sul tema dell'inclusione scolastica degli alunni sordi e degli altri alunni con certificazione L. 104</li> <li>- Specifiche progettualità in tema di disabilità, barriere, inclusione per alunni e famiglie a cura degli insegnanti di classe, anche in collaborazione con figure specialistiche interne e/o esterne</li> <li>- Progetto di robotica educativa e coding in ottica inclusiva in collaborazione con l'Università degli studi di Bergamo</li> </ul>	
--	--	--	--

## Obiettivi di miglioramento

Obiettivo	Tempi	Modalità di verifica
<b>Indicatore A3:</b> individuazione di strumenti di monitoraggio e valutazione dei processi inclusivi	Il GLI ipotizza strumenti e procedure di monitoraggio sul livello di inclusione della scuola estendendo di ulteriori 3 anni l'obiettivo prefissato	
<b>Indicatore B3:</b> utilizzo di metodologie inclusive con il supporto delle tecnologie didattiche	Formazione in servizio nella logica delle tecnologie inclusive; ricerca continua di software accessibili alle esigenze dei singoli alunni; utilizzo e sperimentazione sul campo dell'utilizzo della robotica.	Pianificazione e monitoraggio in itinere con raccolta di dati qualitativi
<b>Indicatore B2:</b> presenza di progettazione trasversale	Differenziazione didattica, sistematizzazione di una progettazione in ottica interdisciplinare e inclusiva	Piani di lavoro e unità di apprendimento che contengano azioni didattiche interdisciplinari e inclusive

### Statistiche anno scolastico in corso (2023/2024)

Descrizione	Numero
- Numero di PEI per alunni certificati legge 104/92	NIDO: 1 INFANZIA: 19 PRIMARIA: 38 SECONDARIA: 29
- Numero di PDP per alunni certificati legge 170/2010	PRIMARIA: 5 SECONDARIA: 27
- Numero di PDP decisi dai Consigli di classe ai sensi della direttiva 27_12_12 o con riferimenti diversi dai contenuti della legge 170/2010	PRIMARIA: 14 SECONDARIA: 5

### Altri dati statistici ritenuti significativi (alla data del 28/05/2024)

Descrizione	Numero
- Alunni	589
- Alunni con disabilità certificata legge 104/92	87 (di cui 63 sordi) su 589 alunni. Percentuale di presenza in Istituto di alunni con Legge 104/92: 14,8%
- N. assistenti alla comunicazione	8 (a cui vanno aggiunti operatori di laboratorio/insegnanti specializzati nella didattica e nella comunicazione)

- N. assistenti ad personam	26 (tra i quali 1 strutturato)
- N. logopediste / nr. complessivo ore di logopedia garantite	5 logopediste Tot. complessivo di 110 ore settimanali di logopedia / logogenia garantite agli alunni sordi
- Percentuale alunni disabili/insegnanti sostegno: specifica sul progetto formativo della scuola	Il progetto formativo della scuola prevede che i sostegni agli alunni sordi e altri alunni con certificazione L. 104 siano distribuiti in termini di ore agli insegnanti di sezione/modulo/classe e a docenti specialisti. A ciascuna sezione/modulo/classe è assegnato un organico tale da garantire la contemporaneità della presenza di più figure
- Ore complessive di sostegno assegnate	INFANZIA: 204 PRIMARIA: 408 SECONDARIA: 148
- Incontro specialisti esterni (ASST, NPI, Comuni...)	Gli incontri del GLO, i monitoraggi del PEI, colloqui di continuità con gli specialisti (NPI e Audiologia) e le famiglie, gli incontri con gli specialisti che seguono gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono effettuati sia in presenza che in modalità a distanza utilizzando la piattaforma Teams.